

Cav Mangiagalli l'aiuto della Cisl a chi è in difficoltà

di ZITA DAZZI

→ a pagina 7



L'ingresso della Mangiagalli

La Cisl al Cav Mangiagalli per supportare le mamme

di ZITA DAZZI

Il sindacato entra in ospedale per dare sostegno alle mamme in difficoltà. Il Cav, Centro di aiuto alla vita, della clinica Mangiagalli ha firmato un accordo di collaborazione con la Cisl per mettere a disposizione delle mamme e dei nuclei familiari in difficoltà uno sportello per l'orientamento e l'accesso ai servizi sociali, fiscali e previdenziali. Il Cav è un centro laico che, all'interno della clinica, si occupa delle donne che vorrebbero portare avanti la gravidanza, ma che non hanno i mezzi per farlo: a loro viene fornito per il primo anno aiuto economico e materiale sotto forma di un piccolo sussidio mensile e di generi di prima necessità, dalla spesa ai pannolini. Ora, a questo si aggiunge una consulenza professionale per rientrare, dopo il primo anno di vita del bambino, nel mondo del lavoro e quindi fare un percorso di autonomia, che

consenta di crescere il figlio senza dipendere da nessuno. Di questo si occupa la Cisl. Grazie alla nuova collaborazione fra le due realtà, le persone che si rivolgono al Cav Mangiagalli potranno avere un orientamento qualificato su bonus sociali, assegni familiari, accesso a servizi fiscali e previdenziali, assistenza legale e tutela dei diritti, estesa anche ai cittadini immigrati. Inoltre, potranno essere guidati nell'uso del Portale della famiglia e della genitorialità, lo strumento promosso dall'Inps e dal ministero per la Famiglia.

La collaborazione, completamente gratuita, unisce competenze e una visione condivisa che mira a mettere al centro la maternità e la famiglia. «È un passo concreto per rafforzare la rete di supporto, garantendo un aiuto immediato e accessibile - spiega Soemia Sibillo, direttrice del Cav Mangiagalli -. Il nostro impegno non si esaurisce negli aiuti materiali: ogni giorno cerchiamo di costruire percorsi di accompagnamento che restituiscano alle donne autonomia, fiducia e serenità nel guardare al futuro». Il Cav ha costruito una

rete con i servizi del territorio, dando vita a esperienze e buone pratiche che mettono al centro la persona, le relazioni e i bisogni concreti delle famiglie, divenendo un vero e proprio laboratorio di solidarietà e innovazione sociale dedicato alla maternità e alla genitorialità. Vengono garantiti colloqui con consulenti familiari, assistenti sociali, psicologi ed educatori, consulenze sanitarie ginecologiche, ostetriche e pediatriche. Nei casi in cui la gravidanza è a rischio per la mancanza di casa, c'è persino la possibilità di accoglienza in sette appartamenti di diverse dimensioni adatti a mamme single o a coppie di genitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La clinica Mangiagalli

